

DALLA PRIMA

«Lotta all'evasione fiscale»

dotto l'assurdo Patto di Stabilità Interno, ancora peggiore nella sua astrusa applicazione, che obbligava il Comune di Castiglione nel 2014 ad un saldo positivo di oltre un milione di euro, impedendo di fatto sia i nuovi possibili investimenti, sia i pagamenti alle imprese per le opere già finanziate, realizzate e in corso di realizzazione. Una situazione paradossale che è proseguita anche dopo il 2014 quando diventò assessore a bilancio, finanze e tributi Mariella Spadoni, carica che ricopre attualmente. «Dal 2009 al 2014 abbiamo visto, e subito nostro malgrado, probabilmente i peggiori e più caotici esercizi per gli enti locali - spiega Spadoni -. Nel 2013 ad esempio a fine settembre non sapevamo ancora quale aliquota Iva ci sarebbe stata dal 1° ottobre! Venne abolito un tributo, l'IMU abitazione principale, poi restituito, poi nuovamente abolito e poi fatto parzialmente pagare ai cittadini e tutto nel giro di poche settimane. A metà di un esercizio finanziario il Governo comunicò ai Comuni l'ammontare dei contributi non per quell'esercizio, e già sarebbe stato un problema, ma addirittura per quello precedente, modificando gli equilibri di bilanci già chiusi con tagli imprevisi e incomprensibili ai più. I Comuni si muovevano all'interno di normative di finanza locale "schizofreniche", con il Governo che fissava, nel 2013, il termine ultimo di approvazione del Bilancio Preventivo al 30 novembre e nel 2014 al 30 settembre: i bilanci di previsione dovrebbero essere approvati, in teoria e a logica, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce. Questa situazione provocava provvisorietà, incertezza e incapacità di compiere scelte vere e durature. Nonostante tutto l'Amministrazione riuscì a mantenere praticamente invariata la pressione fiscale che grava sui

cittadini per tutti questi anni». Anche nel 2015, nonostante i pesanti tagli subiti da parte dello Stato, l'Amministrazione riuscì a mantenere invariati i servizi a domanda individuale come asilo nido, mensa e trasporto scolastico. «Nessun taglio venne operato anche nel comparto del sociale - sottolinea Spadoni in questo excursus storico - salvaguardando le esigenze dei cittadini, soprattutto quelli in maggior difficoltà. Le strategie che attuammo per colmare lo sbilancio furono molteplici: in primis con una forte razionalizzazione della spesa corrente non rinunciando



però, nonostante le difficoltà, ad alcuni aspetti che consideriamo fondamentali, come quello di mantenere inalterati gli interventi dell'amministrazione in ambito di ambiente, territorio, sociale, scuola e innovazione».

Nel 2016 venne finalmente superato il Patto di Stabilità con l'introduzione del Pareggio di Bilancio. L'art. 35 del ddl Stabilità 2016 abrogò infatti la famigerata normativa relativa al Patto di Stabilità Interno, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano semplicemente un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. «Grazie all'inversione di tendenza operata dal Governo Renzi, con il blocco dei tagli ai trasferimenti e il ristoro integrale del mancato gettito sugli immobili, potremmo consolidare l'equilibrio di bilancio,

anche se ancora scarso era il livello di autonomia concesso agli enti virtuosi, con un ancora incombente blocco quasi totale alle sostituzioni del personale, che ha costretto i comuni o a rinunciare a servizi importanti o a rivederne l'organizzazione e le modalità di gestione, oppure ad esternalizzare servizi. Continuiamo con una certa efficacia l'azione di efficientamento della struttura comunale, riducendo e limando le spese, riorganizzando personale e i servizi, ricontrattando forniture e contratti, sempre nel rispetto del pubblico interesse. Sempre nel 2016 abbiamo emesso 650 avvisi di accertamento per il recupero IMU 2012, circa 800 mila euro di avvisi fatti, con una piccolissima percentuale di annullamento e/o rettificata, pari al 2,98%, mentre il contenzioso si è attestato sullo 0,45%. Siamo stati certificati dalla Corte dei Conti come miglior Comune umbro che provocò l'interessamento della stampa nazionale e una diretta TV su Rete 4 all'inizio di quest'anno. Gli importanti risultati nel recupero di sacche di evasione hanno consentito il raggiungimento del secondo obiettivo: la redistribuzione della ricchezza attraverso l'innalzamento della soglia di esenzione Irpef, l'esenzione IMU per i nuovi insediamenti produttivi, sgravi Tari e contributi per le nuove attività commerciali, oltre a mantenere tutti i servizi e interventi nel sociale e attivare il nuovo trasporto pubblico».

Un altro importante obiettivo raggiunto a partire dal 2014 è la costante condivisione delle misure e degli obiettivi con gli operatori economici, i sindacati e le associazioni di categoria con la creazione del Tavolo Permanente di Concertazione: da quell'anno ogni bilancio ed ogni misura sono transitati attraverso accordi con tutte le parti sociali del nostro comune. ♦

Gabriele Olivo

Comune e scuole hanno aderito all'iniziativa estiva del Coni

I risultati del progetto "Lo sport, un diritto di tutti"

Il progetto "Lo sport, un diritto di tutti" è stata un'iniziativa di grande successo dell'estate castiglione. Organizzato dal Comune di Castiglione del Lago e dalle scuole locali, su proposta e con l'apporto del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) dell'Umbria, è stato proposto e realizzato con l'obiettivo di dare a ragazzi in età scolare, che vivono situazioni di disagio socio-economico, ma poi allargato a tutti per quanto riguarda la scuola secondaria, l'opportunità di frequentare le strutture scolastiche in momenti ludico-sportivi durante il periodo estivo, con una divertente esperienza totalmente gratuita.

L'iniziativa ha visto come destinatari sia gli studenti della Scuola Primaria nei tre plessi comunali di Castiglione del Lago, Pozzuolo Umbro e Colonna, che quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado nel capoluogo. I costi relativi agli istruttori e quelli della copertura assicurativa sono stati totalmente a carico del CONI, mirando ad offrire ai ragazzi, di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, un'esperienza sportiva divertente e totalmente gratuita. Per gli studenti della Scuola Primaria "Franco Rasetti" il progetto si è svolto nel periodo dal 9 al 27 luglio 2018, sempre con orario 9-13, a Castiglione dal 9 al 13 luglio, a Pozzuolo dal 16 al 20 luglio e infine a Colonna dal 23 al 27 luglio. Per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado appartenenti all'Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago il corso si è tenuto presso la palestra della scuola nella settimana dal 27 al 31 agosto 2018. Ad ogni gruppo settimanale hanno partecipato una media di 30 ragazzi per un totale di 87 per la Primaria e di 30 per la Secondaria.

Alla conferenza stampa hanno partecipato Domenico Ignozza, presidente del CONI Umbria, Alessio Meloni, assessore alle politiche sociali, scuola e sanità del Comune di Castiglione del Lago, Stefania De Fazio, dirigente scolastica della Direzione Didattica "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago, Eleonora Tesi, dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago e la docente Alessandra Cavarretta coordinatrice del progetto per la Secondaria "Rosselli-Rasetti". «Voglio ringraziare il presidente Domenico Ignozza - ha dichiarato l'assessore Meloni - particolarmente sensibile al nostro territorio e che ha sempre aiutato le iniziative dell'Amministrazione comunale. Questo progetto ha sostenuto l'inclusione, con corsi completamente gratuiti per le famiglie, ed è stato per me un "dono" fatto ai ragazzi che in

certi casi potrebbero non avere proprio la possibilità di praticare lo sport, visto come fattore di benessere psico-fisico. Noi come Comune di Castiglione sosteniamo da sei anni un progetto denominato "Uno sport per tutti" che sostiene le famiglie in difficoltà attraverso un contributo all'iscrizione ai corsi sportivi offerti nel territorio. Grandissima disponibilità abbiamo avuto dalle due dirigenti De Fazio e Tesi che ringrazio particolarmente».

Eleonora Tesi e Alessandra Cavarretta hanno messo in evidenza le tante occasioni che il Comune sta mettendo a disposizione alle scuole e quindi agli studenti, grazie alla stretta collaborazione pluriennale in essere: «Una grande sinergia tra istituzioni - ha sottolineato Tesi - fornisce sempre nuove opportunità formative alle nuove generazioni, ed è questa la nostra "mission". Ci auguriamo di ripetere il progetto anche nella prossima estate». Stefania De Fazio ha messo in evidenza il valore delle scuole aperte in estate: «Lo sport in particolare ha un'enorme valenza formativa poiché insegna il rigore, disciplina, educazione alla salute e per

combattere l'obesità, in drammatica crescita in Italia e in Umbria: lo sport è soprattutto divertimento e fa apprezzare positivamente l'ambiente scolastico, non solo come luogo di lavoro e di sacrificio ma anche di divertimento e di relax».

Ha concluso la conferenza stampa il generale Domenico Ignozza, presidente regionale del CONI: «A Castiglione troviamo una grande sensibilità e qui, meglio che in altre zone, abbiamo la dimostrazione che le sinergie tra Comune, scuola e CONI producono qualcosa di molto positivo per i nostri ragazzi. Questa ultima esperienza estiva, nata all'improvviso e con poca preparazione, ha avuto un grande risultato: il prossimo anno vogliamo ripetere il tutto e, se possibile, già dal primo giorno dopo la chiusura della scuola a giugno fino al giorno precedente all'apertura a settembre. Noi ci aspettiamo che la nostra regione risponda ancora meglio alle nostre sollecitazioni, aiutando e agevolando la pratica sportiva fino dalla Scuola dell'Infanzia per allargare la platea di praticanti, con ragazzi che conoscono non solo uno sport, ma tante diverse discipline. In Umbria abbiamo casi di obesità giovanile a livelli del Sud Italia: un dato preoccupante e da contrastare. Il CONI ha tutti tecnici altamente qualificati, laureati in Scienze Motorie, ed ha le carte in regola per fornire un servizio di grande qualità». ♦

Gabriele Olivo



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dieta, salute e forma: mangiare bene per vivere meglio

«Dieta è attività fisica sono i due elementi che più contribuiscono al nostro benessere e quando parlo di dieta non intendo certo il vecchio concetto punitivo, fatto di restrizioni e sacrifici. Il lavoro che faccio con i miei pazienti si basa sulla ricerca di uno stile di vita sostenibile nel tempo, che permetta loro di mangiare con equilibrio ma senza rinunce arbitrarie o, peggio, inutili».

È con queste parole che il dott. Maurizio Tommasini ci introduce al suo approccio professionale verso benessere e forma fisica, un approccio mirato a raggiungere uno stato di generale armonia, senza un'ossessiva attenzione nei confronti del peso corporeo e del dimagrimento, che pure possono e devono essere obiettivi raggiungibili anche non ricorrendo a sacrifici inutili o addirittura dannosi, come invece purtroppo spesso accade.

«Un tema su cui lavoro molto - prosegue Tommasini - è quello della dieta FODMAP, un protocollo per il trattamento dei sintomi della sindrome del colon irritabile, un problema sempre più diffuso e spesso imputato a fantomatiche intolleranze o allergie alimentari: si tratta di una dieta particolare che permette di ridurre in



MAURIZIO
TOMMASINI
BIOLOGO
NUTRIZIONISTA

maniera importante i gonfiori e i fastidi legati a questa condizione, con una amplissima percentuale di successi, senza ricorrere a test costosi ma di scarsa utilità o all'eliminazione perenne ma superflua di un gran numero di cibi». «Altro campo d'interesse - aggiunge - è quello dell'alimentazione per gli sportivi, amatori o professionisti, giovani e adulti: soggetti per i quali una nutrizione mirata è fondamentale, per allenarsi al meglio e raggiungere gli obiettivi prefissati. Tra i miei pazienti ho diversi atleti di alto livello e il lavoro con loro è ricco di soddisfazioni». «Una alimentazione equilibrata non è utile soltanto a chi ha problemi particolari, allo sportivo o a chi ha necessità di dimagrire - conclude

Tommasini - tutti possono avere grandi benefici da un piano alimentare pensato per soddisfare le loro reali esigenze, senza proibizioni o divieti. Mangiare bene non è soltanto un modo per ridurre i rischi di malattia, una sorta di slalom tra alimenti buoni e cattivi

alla ricerca dell'ingrediente magico che risolve ogni problema o una corsa disperata per affrontare in forma la prova costume; è invece la scelta di una via che conduce alla salute e al benessere, un percorso che tutti possono e dovrebbero intraprendere, grazie anche all'assistenza di un professionista preparato».

Maurizio Tommasini è un biologo nutrizionista nato e cresciuto a Castiglione del Lago: il suo percorso professionale affonda le radici in una grande passione per la scienza, la nutrizione e il movimento.



Il dott. Maurizio Tommasini riceve su appuntamento presso lo studio FisioEnea, via Firenze 28, Castiglione del Lago

Per informazioni:
Cell. 339 1154626
Email: info@mauriziotommasini.it
Web: www.mauriziotommasini.it



A Castiglione del Lago pubblico e privato fanno squadra a vantaggio della salute. Sono state donate questa mattina nuove moderne strumentazioni oculistiche al locale Centro di salute, da parte dell'Associazione "Azzurro per l'Ospedale" in collaborazione con l'Associazione Giacomo Sintini, Play for life e Bijoy Valori Sportivi.

Erano presenti Andrea Casciari Direttore Generale della USL Umbria 1, Sergio Batino Sindaco di Castiglione del Lago, Maida Pippi Presidente di

Al Centro di Salute nuovi preziosi strumenti. All'ospedale inaugurato il monumento al dott. Marchettoni Donati apparecchi innovativi per l'Oculistica

"Azzurro per l'Ospedale", Jack Sintini presidente dell'omonima associazione, Simonetta Simonetti Direttore del Distretto Sanitario Trasimeno, Marco Brunori Responsabile del Centro di Salute e Claudia Daniele specialista oculista.

"Azzurro per l'Ospedale" collabora da molti anni con le realtà sanitarie del territorio castiglione e in questa occasione, insieme alle altre associazioni, ha deciso di donare un autorefrattometro computerizzato e un ottotipo a proiezione, contribuendo a incrementare la qualità del servizio reso ai cittadini. In particolare, l'autorefrattometro è un apparecchio computerizzato che misura in maniera oggettiva e veloce il difetto visivo (miopia, ipermetropia, astigmatismo). L'ottotipo a proiezione, evoluzione di quello già presente, invece, consente di valutare l'acuità visiva e di verificare altri aspetti utili allo studio della vista. La stessa Associazione ha donato inoltre due condizionatori portatili, per le necessità dell'intero Centro di Salute.

«Ringrazio tutte le associazioni - sottolinea Andrea Casciari - per la fruttuosa collaborazione instaurata negli anni e in particolare per la donazione odierna, grazie alla quale il nostro ambulatorio oculistico sarà in grado di rispondere a tutte esigenze dei cittadini. Con l'occasione voglio ribadire la nostra attenzione presente e futura verso i servizi sanitari del

territorio di Castiglione del Lago. In particolare mi preme ricordare che è in via di definizione la realizzazione del nuovo Centro di Salute che riunirà tutti i servizi attualmente dislocati in sedi diverse». Nella nuova sede sarà operativa anche la AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) il cui ambulatorio, gestito dai medici di medicina generale e da quelli della continuità assistenziale, sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle 16 e sabato dalle ore 8 alle 14.

«Castiglione del Lago - è stato il pensiero espresso dal sindaco - negli anni ha contribuito molto al contenimento della spesa sanitaria regionale, pertanto oggi è nelle condizioni di poter chiedere che si investano risorse a vantaggio di tutto il Trasimeno».

«Quello di oggi - sono state le parole della presidente di "Azzurro" Chiara Maida Pagliccia - è un bell'esempio di collaborazione tra pubblico e privato». «Le nostre Associazioni - ha spiegato Sintini anche a nome del collega Damiano Pippi - hanno unito le forze e insieme siamo riusciti a raggiungere un importante traguardo che ci consente oggi di consegnare al Centro di Salute di Castiglione del Lago due importanti strumenti oculistici».

La consegna delle nuove apparecchiature è stata preceduta, presso l'ospedale, dalla inaugurazione del



monumento commemorativo dedicato all'indimenticato dott. Lino Marchettoni, per lungo tempo direttore del locale nosocomio. Si tratta di una stele preesistente che è stata collocata nel piazzale antistante la struttura, dopo essere stata sottoposta ad un intervento di restauro.

Nel tracciare il profilo di Marchettoni, il collega Paolo Angori, ha ricordato di lui la grande generosità e la lungimiranza. «È stato il primo - ha

ricordato - a cercare l'integrazione con i medici di famiglia e ad avere una visione comprensoriale della sanità». La cerimonia è stata presieduta dal direttore sanitario Stefano Lentini. «Un grande ospedale - ha detto - è fatto anche da grandi professionisti». ♦

Nella foto a sinistra il monumento davanti all'ospedale. Qui sopra gli apparecchi oculistici donati dalle associazioni

Dopo 31 anni vince il Palio dei Fiaschi la contrada "La Fonte"

Il MAAT 2018 a Pozzuolo

Con la contrada "La Fonte" che dopo 31 anni si è aggiudicata il Palio dei Fiaschi e con una edizione memorabile per la partecipazione e il coinvolgimento, si è chiusa la 45ª Mostra Agricola Artigianale del Trasimeno (MAAT) a Pozzuolo Umbro. Nella classifica finale delle varie competizioni successo per la contrada Mulino nei carri allegorici, per la contrada Scopeti nella corsa dei tappi e ancora per la contrada Mulino nei giochi popolari.

Durante la Mostra è stato annunciato che BCC Umbria, attraverso il portale Ventis.it, promuoverà e venderà online i prodotti del Bollino del Trasimeno.

Ha fatto inoltre il suo ingresso sulla scena "Principe Trasimeno" la nuova birra lanciata

da Giardini Spa presentata proprio alla Mostra. Sulla scia di Annibale, l'altra birra del Trasimeno, arriva ora un secondo personaggio leggendario: Trasimeno, colui dal quale prende il nome il lago Trasimeno.

Birra Trasimeno, che si ispira al mito del giovane pretendente della ninfa Agilla che morendo nel lago gli diede il nome, è ottenuta con prodotti tipici del territorio come la Fagiolina e il miele. Equilibrata, di colore giallo dorato con grado alcolico moderato, si accompagna a pesce, carni bianche e formaggi di media stagionatura. Ottima anche per un aperitivo. Non filtrata, non pastorizzata e rifermentata in bottiglia. Nel corso del convegno regionale di sabato 8 settembre alla MAAT, a cui hanno partecipato il Sindaco Sergio Batino, il Presidente di BCC Umbria Palmiro Giovagnola, il Presidente di Coldiretti Umbria Albano Agabiti, Vicepresidente e Direttore Gal (Valter Sembolini e Francesca Caproni), l'assessore regionale Fernanda Cecchini e il presidente della Mostra Cristian Giardini e tanti altri imprenditori, la nuova birra ha fatto il suo debutto.

"Questa iniziativa è degna di orgoglio per la MAAT" ha dichiarato Marino Mencarelli vicepresidente della manifestazione. "MAAT è sempre più un punto di riferimento e quest'anno ha potenziato le sue iniziative negli stand espositivi, nelle manifestazioni popolari e folkloristiche, nell'intrattenimento" ha concluso Mencarelli.

Questa edizione ha visto anche l'inaugurazione del nuovo sito Internet www.mostraagricola.com, mentre nella pagina <https://www.facebook.com/mostra.agricola.trasimeno/> si trova la ricca documentazione della manifestazione. È stato possibile inoltre scoprire e approfondire le Birre del Trasimeno grazie anche all'altra presentazione online con il nuovo sito www.birredeltrasimeno.it nel quale sono illustrate le peculiarità di ogni tipologia di birra e la storia da cui è nata.

Le Birre del Trasimeno, che si possono chiamare anche Lake Annibale e Lake Trasimeno perché nate nel corso degli anni sulla scia della prima birra Lake, completeranno la loro offerta nel corso del 2019 con una terza birra leggendaria che si ispirerà a Porsenna, il mitico re etrusco che tenne testa alla grande Roma e che proprio al Trasimeno soleva transitare quale cuore dei suoi domini. ♦

Prende corpo una rete culturale in sinergia con le associazioni

SeidiVino ha lanciato il progetto "La Cultura Buona"

Il Ristorante SeidiVino ha creato e registrato il marchio "La Cultura Buona", un modo innovativo di aiutare la cultura, facendo sistema con le associazioni di Castiglione del Lago.

Dal 2013, anno dell'apertura, SeidiVino ha varato un programma a sostegno della cultura rappresentato dall'hashtag #seidivinosostenelacultura. Con "La Cultura Buona" si vuole fare un passo in più e creare una rete virtuosa basata sulle sinergie di paese dedicata alle associazioni culturali che aderiscono e che hanno un progetto di investimento da finanziare, che generi una ricaduta culturale diretta sul territorio al fine di potenziare il rapporto stretto tra economia locale e cultura.

«Per molto tempo abbiamo fatto tutti del nostro meglio - spiega il proprietario Filippo Santiccioli - per aiutare o finanziare le attività culturali sul territorio, tramite raccolte pubblicitarie, donazioni, lotterie, cene ed attività varie: è arrivata l'ora di cambiare modello e mettere in rete le "buone pratiche" tipiche di una comunità, attraverso la sinergia tra cultura e buona tavola che, è bene ricordare, è cultura anch'essa. Sono fermamente convinto - continua Santiccioli - che allargando la rete alle persone e mettendo in circolo le buone pratiche si possa dare molto di più al paese di quanto una sola attività possa mai dare, specie se per farlo in realtà si deve solo scegliere di frequentare le attività commerciali del proprio paese senza "spendere" nulla. Questo accade al SeidiVino da questa estate.

Ogni associazione aderente avrà nel menu un piatto speciale dedicato e la scheda del progetto culturale a cui quel piatto è abbinato direttamente sul menù: per ogni "Piatto Cultura" venduto a qualsiasi cliente SeidiVino donerà 2 euro al progetto e in più per tutti i Soci dell'associazione c'è la possibilità di attivare due opportunità di finanziamento una, denominata "10+10", che consiste nel 10% di sconto sul conto per favorire la partecipazione del Socio a cui sommeremo un ulteriore 10% di donazione all'associazione, ed una seconda, denominata raddoppio, con la quale raddoppiamo la donazione sul Piatto "Cultura".

Dopo il lancio ci sono state già le prime donazioni alla Confraternita San Domenico di 470,00 euro, che - sottolinea Filippo Santiccioli - sono molto più di una normale contributo per un volantino. Un valore questo generato dalla scelta dei Castiglionesi di cenare da noi e di attivare il "10+10" a favore di San Domenico o grazie all'acquisto del Piatto "Persico fritto del Trasimeno con crema di Ceci" per il progetto di restauro dell'organo a canne presso la chiesa di San Domenico.

Recentemente è entrata nel programma "la Cultura Buona" anche l'associazione Arte e Sostegno perché crediamo che non ci sia miglior progetto di sostegno culturale di quelli che al centro hanno le persone. Con loro siamo in attesa di trovare il primo evento di presentazione ma la convenzione è già attiva e basta comunicare il codice della convenzione per donare il 10% del valore del conto all'associazione e, se si è legati all'associazione, avere anche un ulteriore 10% di sconto diretto. Voglio ricordare che la convenzione che permette di donare alle Associazioni aderenti il 10% della propria cena è attivo sempre per tutto l'anno e che basta dichiarare al momento del conto per quali associazione, tra quelle aderenti, si vuole attivare la Donazione. Da ottobre tutte le convenzioni ed i progetti da finanziare avranno direttamente una pagina del nostro menù dedicata per ricordare a tutti che una cena può valere molto di più. ♦



BATTILANI
SAPORI

GIOVEDÌ DEL
SOMMELIER
DA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

LIVE MUSIC
DA SABATO 10 NOVEMBRE

info@battilanisapori.com
WWW.BATTILANISAPORI.COM
FOLLOW US



Castiglione del Lago
STORIE DI
STORIA 2018
L'ARTE DELLA NARRAZIONE
Letteratura, cinema e teatro a confronto
Misteri della nostra Italia
15-18 | 22-25 NOVEMBRE

Giovedì 15 novembre
Ore 21 Cinema Teatro Cesare Caporali
Il cinema indipendente racconta la storia
LA BANDA GROSSI
di Claudio Ripalti. Genere Storico-Aventura - Italia, 2018
Nelle Marche del 1860 un bracciante nullatenente di nome Terenzio Grossi raduna una banda di fuorilegge che proverà a sovvertire la nuova autorità.
Il critico Andrea Fioravanti intervista in sala il produttore e compositore Enrico Ripalti e la compositrice Italia Cipriani.

Venerdì 16 novembre
Ore 21 Cinema Teatro Cesare Caporali
Nel 40° anniversario del rapimento e la morte di Aldo Moro
LA FERITA NASCOSTA
Come ho conosciuto Aldo Moro, i suoi assassini e quella foto lì.
Spettacolo di teatro narrazione di e con Francesco Gerardi e Matteo Capagnol.
Regia Gigi Dell'Aglio.
Lo spettacolo nasce da un lungo lavoro di ricerca svolto in stretta collaborazione con la seconda commissione parlamentare d'inchiesta, da poco conclusa, che ha dato un significativo contributo alla ricostruzione della verità sul caso Moro.

Sabato 17 novembre
Ore 17.30 Palazzo della Corgna Sala del Teatro
Giovanni Bianconi presenta **"L'ASSEDIO"** Ed. Einaudi.
"Per essere credibili bisogna essere ammazzati, in questo Paese?" Giovanni Falcone.
Conduce l'incontro la giornalista Elena Teatini.
Ingresso libero.

Domenica 18 novembre
Ore 17.30 Palazzo della Corgna Sala del Teatro
Paolo Cucchiarelli presenta **"L'ULTIMA NOTTE DI MORO"** Ed. Ponte alle Grazie.
Dove, come, quando, da chi, e perché fu ucciso il Presidente DC.
Conduce l'incontro Italo Carmignani, Caporedattore de "Il Messaggero" Umbria.
Ingresso libero.

Giovedì 22 novembre
Ore 21 Cinema Teatro Cesare Caporali
Il Cinema Indipendente racconta la storia
L'ABBANDONO
di Ugo Frosi. Drammatico - Italia, 2018.
Seconda metà del XVIII secolo. Il vicario di un vescovo viene inviato presso un monastero per indagare sui fatti relativi ad una suora accusata di scandalo ed eresia.
Ospiti in sala il regista Ugo Frosi e una rappresentanza del cast tra cui gli attori protagonisti Giulia Galiani, Alberto Baraghini e Gianluca Brundo.

Venerdì 23 novembre
Ore 21 Cinema Teatro Cesare Caporali
I Misteri d' Italia al cinema
IN UN ALTRO PAESE
di Marco Turco. Doc, Italia, 2005
Il film narra la storia di "cosa nostra", e i suoi intrecci con la politica, dagli anni settanta del XX secolo ai giorni nostri.
Il critico Andrea Fioravanti intervista in sala il regista Marco Turco al quale sarà assegnato il Premio "Storie di Storia 2018".

Sabato 24 novembre
Ore 17.30 Palazzo della Corgna Sala del Teatro
Mirko Crocoli presenta **"NOME IN CODICE GLADIO"** Ed. A.Car
La fedele e incredibile cronistoria dettagliata dell'operazione Gladio, la struttura segreta voluta da CIA e NATO in epoca di Guerra fredda.
Conduce l'incontro il giornalista Riccardo Regi.
Saranno presenti Generale Paolo Inzerilli Comandante di Gladio e Capo di Stato Maggiore del Sismi e il Generale Carabinieri Antonio Federico Cornacchia.
Ingresso libero

Ore 21 Palazzo della Corgna Sala del Teatro
LA DONNA PERVERSA - DALLA LETTERATURA ALLA SCENA!
Relazione-concerto su: Salomè, Elektra, Turandot
Relatori il prof. Cesare Orselli, Storico e Musicologo e la dott.ssa Gabriella Minarini, Storica e Musicologa. Intermezzo musicale con Fausta Ciceroni e Alessio Magnaguagno, al pianoforte Diego Pucci
A cura di Soggetto Donna
Ingresso libero

Domenica 25 novembre
Ore 17.30 Palazzo della Corgna Sala del Teatro
Giampaolo Pansa presenta **"LA REPUBBLICINA"** Ed. Rizzoli.
Memorie di una ragazza fascista.
Conduce l'incontro Roberto Conticelli, Direttore de "La Nazione" Umbria.
Ingresso libero.

Infoline
Lagodarte 075 951099
Libri Parlanti 075 951822
programma dettagliato su
www.comune.castiglione-del-lago.pg.it
#STORIEDISTORIA

Dal 15 al 26 novembre torna il festival dedicato all'arte della narrazione: grandi autori si confrontano a Castiglione del Lago

Storie di Storia 2018, alla scoperta dei misteri d'Italia

Il 2018 a Castiglione del Lago è stato contraddistinto da grandi eventi culturali a carattere nazionale, che hanno visto il centro lacustre protagonista nella musica con il "Festival di Musica Classica", nel teatro con "Ars Contemporanea" e nel cinema con la prima edizione di "Castiglione Cinema". Questa splendida stagione non poteva che chiudersi con una rassegna dedicata ai libri e alla narrazione: la terza edizione del festival "Storie di Storia, l'arte della narrazione" è stata presentata questa mattina a Palazzo della Corgna. L'edizione 2018 è dedicata ai "Misteri della nostra Italia", approfonditi, riletti, confrontati e ridiscussi in un'interessante contaminazione tra letteratura, cinema e teatro con protagonisti, tra il 15 e il 25 novembre, autori come Giampaolo Pansa, Giovanni Bianconi, Paolo Cucchiarelli, Ugo Frosi, Gigi Dall'Aglio, Marco Turco e Mirko Crocoli, intervistati dai giornalisti delle principali testate umbre.

La rassegna è organizzata dal Comune di Castiglione del Lago, in collaborazione con la libreria "LibriParlanti Books & Coffee", la cooperativa Lagodarte che gestisce il Cinema Caporali e il percorso museale di Palazzo della Corgna e Rocca Medievale, con l'apporto della sezione locale di Italia Nostra e dell'associazione onlus "Laboratorio del Cittadino" di Castiglione del Lago. L'evento è il risultato dell'incontro tra vari linguaggi, partendo da quello letterario per arrivare a quello cinematografico e teatrale, in una kermesse che vede protagonisti scrittori, autori, registi e attori cimentarsi nell'arte della "narrazione" con il compito di coinvolgere e stimolare l'interesse dello spettatore: una vera e propria "maratona autunnale" che può rappresentare anche la giusta vetrina per acquisti natalizi. Un festival che avrà due luoghi di narrazione: la Sala del Teatro di Palazzo della Corgna ed il Cinema Teatro Cesare Caporali, sempre nel centro storico castiglione. «Storie di Storia, nato come esperimento nel 2016 - ha ricordato l'assessore comunale alla cultura Ivana Bricca - sta funzionando molto bene ed è innanzitutto un invito alla lettura e a ricordare l'importanza del libro. Quest'anno abbiamo deciso di separare nettamente il festival dal programma natalizio anticipandolo di circa 20 giorni, anche per dargli un'identità più spiccata. Nell'edizione 2018 l'attenzione sarà rivolta alla seconda parte del '900 ed in particolare ai personaggi legati alle tragiche vicende della nostra Repubblica che non hanno trovato una soluzione chiara e definitiva: il titolo, emblematico, è infatti "I Misteri d'Italia". Troveremo i racconti e le storie di Aldo Moro con gli anni di piombo e la strategia della tensione, dei magistrati Falcone e Borsellino, della vicenda di Gladio e dei tanti

misteri della mafia». Autori importanti e noti al grande pubblico verranno a Palazzo della Corgna a narrare queste storie, spesso drammatiche e tragiche, attraverso la presentazione delle loro opere e raccontando i personaggi e i fatti che le hanno contraddistinte con le domande poste da importanti giornalisti delle principali testate umbre come Roberto Conticelli, Italo Carmignani e Riccardo Regi. Il cinema, nella sua naturale sede del Caporali, occuperà le serate precedenti i due week-end della manifestazione con appuntamenti mattutini dedicati alle scuole.

Riccardo Regi, storico vicedirettore e attualmente firma d'eccellenza per la cultura e gli spettacoli del Corriere dell'Umbria, ha messo in evidenza il valore dell'evento castiglione. «L'importanza della lettura di libri e giornali: «Queste manifestazioni possono rimettere insieme lettori ed autori, con la partecipazione di quei giornalisti d'inchiesta che ci aiutano a studiare e a conoscere la nostra storia contemporanea con maggior attenzione e definizione. Ho avuto recenti esperienze con giovani studenti che mi hanno un po' fatto riflettere sullo scarso livello di conoscenza della storia, soprattutto su quella della seconda metà del '900». Maria Grazia Virgilio di LibriParlanti e Piero Sacco, presidente di Lagodarte, hanno illustrato il programma mettendo in evidenza l'importanza del libro e della lettura per approfondire la nostra storia e come stimolo a porsi delle domande. «Vorrei mettere in evidenza - ha detto Sacco - i quattro appuntamenti al Cinema Caporali che riguardano il cinema indipendente d'autore e con "La ferita nascosta" di venerdì 16, splendido esempio di spettacolo di teatro narrazione di Francesco Gerardi e con la regia di Gigi Dall'Aglio, dedicato alla ricostruzione della prigionia di Aldo Moro nel 1978, una rappresentazione, molto coinvolgente, che nasce da un lungo lavoro di ricerca svolto con la seconda commissione parlamentare d'inchiesta, da poco conclusa, e che ha dato un significativo contributo alla ricostruzione della verità su questo tragica vicenda». «Un appuntamento importante quello di Storie di Storia - ha concluso Ivana Bricca - che oltre a richiamare l'interesse per la lettura nei giovani, attraverso il coinvolgimento delle scuole, e nei meno giovani, vuole aprire un dibattito ed una riflessione su quegli eventi della seconda metà del ventesimo secolo che, per la loro vicinanza e anche perché vissuti direttamente, non appartengono totalmente al passato ma sono vivi in ciascuno di noi per la loro drammaticità, suscitando ancora sgomento e indignazione nell'opinione pubblica». ♦

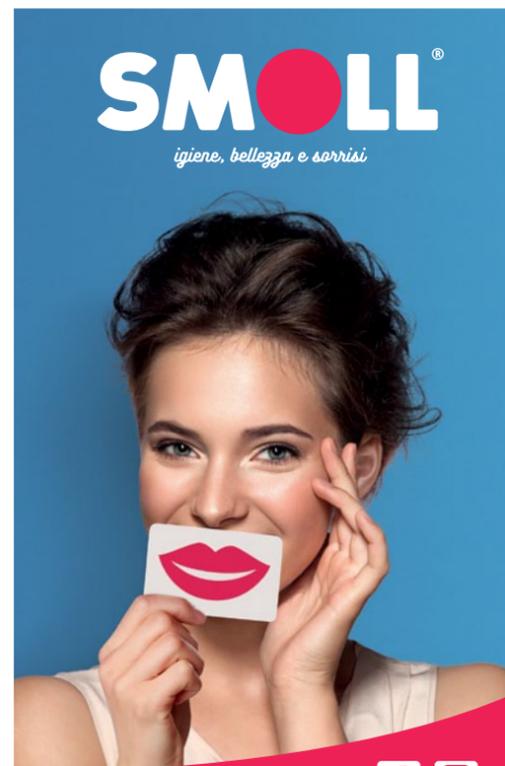
Gabriele Olivo

Scopri un mondo di convenienza!

In ogni Smoll ti aspettano le migliori marche, grandi promozioni e una consulenza professionale pronta a consigliarti ogni acquisto...

Smoll è
Detergenza
Igiene personale
Make up
Profumeria
Accessori casa
Pet food & care
Detersivi e pulizia

... e per i tuoi acquisti on line
www.smoll.it



Scegli il meglio per te, per la tua casa e per le persone che ami.
Castiglione del Lago | Via Piana, 1 (Area Commerciale Eurospin)



DALLA PRIMA

Castiglione Cinema, laboratorio dell'audiovisivo

officina/seduta di psicanalisi tenuto da trenta testimoni di prima fila guidati da Alberto Barbera, direttore della Mostra di Venezia, Nicola Maccanico, AD di Vision Distribution, Piera Detassis, presidente dei David di Donatello, dallo scrittore Alessandro Zaccaria e dagli esperti di canali all movies Lorenzo Incantalupo e Cecilia Valmarana. Ed è una risposta confortante: si salverà da solo, facendo gli scongiuri, trovando strategie di comunicazione più moderne, alzando la qualità complessiva del prodotto, dialogando con un pubblico diverso benché sempre più smalzato, distratto da questioni non sostanziali come

il confronto con le serie tv o il rischio di standardizzazione che viene dallo streaming, aprendo le finestre a linguaggi alternativi, assicurando più coesione nella filiera delle competenze: autori, produzione, distribuzione, esercizio.

Il deficit di comunicazione è la parte debole del sistema, legato a doppia mandata alla crisi dell'informazione. Ma il cinema è o non è il più potente dei media? Lo è, ma solo se è capace di cavalcare il cambiamento. La critica parla al vento, arroccata su formule antiche, in debito di ossigeno quando il convitato di pietra del discorso è l'innovazione? No, è il faro nella tempesta, illumina i ribelli del web, è la sintesi della mediazione culturale.

Il Cinema Caporali proietta "L'intrepido" di Amelio, protagonista Albanese, e segnala un cinema appartato, controcorrente «perché il silenzio, la cortesia, le persone perbene sono elementi rivoluzionari in un sistema chiososo e smarrito».

Avanti tutta. Castiglione si qualifica come laboratorio dell'audiovisivo ponendo le premesse per diventare, nel 2019, un festival verticale, di approfondimento su temi e i problemi. E allora ecco la mostra "Mirò delle meraviglie", film e interviste 1971-1974 a cura di Andrea Fioravanti. Gli incontri, la festa, il rintocco delle campane del borgo. Le proiezioni: "Contromano", apologo antirazzista e politicamente scorretto di Antonio Albanese, "Tito e gli alieni" favola fantasy di Paola Randi con Valerio Mastandrea, "Diva" di Francesco Patierno, "Anatomia del miracolo" di Alessandra Celesia.

Elena Sofia Ricci consegna il "Premio Pino Passalacqua", suo padre putativo e pigmalione, a Lino Guanciale, allievo di Passalacqua all'accademia Silvio D'Amico. E le ragazze di Castiglione se lo mangiano con gli occhi. I docenti si confrontano sull'uso del cinema nell'ora di religione e della strumentazione digitale per la didattica. Il contest Digitali e solidali realizzato da "Corriere Buone Notizie" e Fastweb, si conclude con un vincitore già plurititolato, "Bismillah" di Alessandro Grande, che supera "Il regalo di Alice" di Gabriele Marino e "Je ne veux pas mourir" di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti. Il cantiere è aperto: ma il nemico, l'ombra web e il depauperamento delle sale, poiché lo si guarda negli occhi, fa meno paura. ♦

Paolo Baldini
(giornalista e critico cinematografico del Corriere della Sera)

In questa pagina in senso orario: in alto a destra mons. Davide Milani con Lino Guanciale e Elena Sofia Ricci; più sotto Gianni Riotta. Qui sotto Michele Placido intervistato da Maria Stella Bianco e a fianco Antonio Albanese. Nella foto a sinistra Piero Sacco con Michele Placido, Davide Milani e Romeo Pippi. Infine in alto a sinistra Gianni Amelio, Tiziana Ferrario e Alberto Barbera.



Foto Karen Di Paola



Foto Karen Di Paola



Foto Karen Di Paola



Foto Margherita Bagnara



Foto Karen Di Paola



Foto Karen Di Paola

ANNIBALE

LA BIRRA DAL CARATTERE FORTE E DECISO



Annibale la birra che per il suo carattere forte e deciso si lega al nome del valoroso condottiero della battaglia del Trasimeno del 217 A.C. Birra color oro con schiuma bianca fine e persistente, al naso emergono profumi di frutta matura e miele. In bocca entra dolce con delle eleganti note maltate per terminare con un amaro delicato e un corpo secco e asciutto. Annibale è una birra che nonostante il suo tenore alcolico elevato (8.5%Vol.) ha una facile bevibilità. Una Golden Ale che si abbina perfettamente a carni rosse e formaggi stagionati ma ottima anche per un dopocena con gli amici.

tel: +39075959342 fax: +39075959458